

I **boschi italiani** sono un bene comune, legato alla storia e alla cultura del nostro territorio. Il futuro del nostro paese dipende anche da come percepiamo, tuteliamo e gestiamo questo patrimonio che rappresenta il 35% del territorio italiano.

Sono il principale strumento nella limitazione del **rischio idrogeologico**, nella lotta ai **cambiamenti climatici**, nella salvaguardia della **biodiversità** e del **paesaggio**, nella **depurazione e regimazione delle acque**. Sono inoltre, una fondamentale e rinnovabile **risorsa** per lo sviluppo socio-economico delle aree montane e rurali e del sistema paese. Sempre di più sono oggetto di pressioni e destabilizzazioni legate ai cambiamenti climatici, agli **incendi**, ad **attacchi parassitari**, a nuove forme di **utilizzo** e **fruizione**.

In questo contesto è necessario avviare una riflessione sulla **politica forestali**, in relazione alla **tutela del territorio**, delle **risorse naturali e paesaggistiche**. Le funzioni di protezione, ambientali e paesaggistiche del bosco non possono prescindere, salvo particolari situazioni, dalla **gestione attiva ed economica delle risorse forestali**.

La politica europea di **Sviluppo rurale 2014-2020** riconosce le risorse forestali e il settore produttivo a esse collegato, come elementi cardine per il perseguimento degli obiettivi **Europa 2020** e delle **Priorità strategiche comunitarie**, con particolare riferimento allo “sviluppo socioeconomico locale”, “lotta al cambiamento climatico”, “sostenibilità energetica” e “conservazione della biodiversità”. La **politica di Sviluppo rurale** rappresenta oggi il principale (in molti casi l’unico) strumento, regionale e nazionale, per il perseguimento degli **impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano** in materia ambientale, climatica ed energetica, e della **Strategia forestale comunitaria** (COM(2013) 659 final). La gestione forestale viene inoltre, considerata dal **Reg. UE n. 1305/2013**, come *“parte integrante dello sviluppo rurale e il sostegno a un’utilizzazione del suolo che sia sostenibile e rispettosa del clima deve includere lo sviluppo delle aree forestali e la gestione sostenibile delle foreste”*.

Il Forum nazionale delle foreste, vuole essere un primo momento di confronto partecipato e necessario a definire e condividere i principi su cui poter costruire il nuovo quadro politico e legislativo nazionale per una concreta tutela e valorizzazione del patrimonio forestale italiano.



"Vi è una pazienza della foresta, ostinata, instancabile, continua come la vita stessa."

Jack London

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO Idee – Progetti – Cantieri

ROMA, martedì 29 novembre 2016
Centro Congressi Fontana di Trevi,
Piazza della Pilotta, 4, 00187 Roma



Ore 9.00 Registrazione partecipanti

Ore 9.30 **Sessione plenaria** - Apertura dei lavori

Andrea Olivero, *Vice Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

Luca Sani, *Presidente Commissione Agricoltura Camera dei Deputati*

Roberto Formigoni, *Presidente Commissione Agricoltura Senato*

Leonardo Di Gioia, *Commissione Agricoltura della Conferenza regioni e province autonome*

Luca Bianchi, *Capo Dipartimento delle politiche competitive, qualità agroalimentare, ippica e pesca*

Giuseppe Blasi, *Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale*

Ore 10.30 - 13.30 **Sessione parallela** – Tavoli tematici

Conservazione del paesaggio (T1)

Coordina Paolo Carpentieri, *Capo Ufficio Legislativo MiBaCT (*tbc)*

Conservazione dell'ambiente e della biodiversità (T2)

Coordina Barbara Degani, *Sottosegretario Mattm*

Adattamento/Mitigazione al cambiamento climatico (T3)

Coordina Lucia Perugini, *CMCC*

Produzioni legnose (T4)

Coordina Piermaria Corona, *Direttore CREA- FOR*

Produzioni non legnose (T5)

Coordina Francesco Saverio Abate, *Direttore Generale Mipaaf*

Ruolo delle Istituzioni (T6)

Coordina *Alessandra Stefani, Vice Capo del Corpo Forestale dello Stato*

Sviluppo socioeconomico delle aree interne (T7)

Coordina *Enrico Borghi, Coordinatore Strategia nazionale aree interne*

Programmazione, gestione e coordinamento forestale per lo sviluppo rurale (T8)

Coordina *Emilio Gatto, Direzione Generale Mipaaf*

Dissesto idrogeologico (T9)

Coordina *Bernardo De Bernardinis, Presidente ISPRA*

Ricerca, dati statistici e comunicazione (T10)

Coordina *Dott. Salvatore Parlato, Commissario CREA*

Ore 13.30 **Sessione plenaria** - Interviene

Maurizio Martina, *Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

Pausa Lunch

Ore 15.00 - 17:30 **Sessione plenaria**

Sintesi risultati tavoli tematici, coordina **Giuseppe Blasi**

La partecipazione all'evento in qualità di uditori è aperta a tutti, previo accreditamento.

La partecipazione ai tavoli è a numero chiuso ed è dedicata alle Istituzioni, agli operatori e agli stakeholder di settore. Per informazioni e richieste di accreditamento, si prega di inviare una mail alla segreteria organizzativa forestern@politicheagricole.it

L'Evento è organizzato nell'ambito delle attività della RRN (scheda n.22.1) in collaborazione con il Tavolo filiera legno del Mipaaf.

